

## PIANO DI FATTIBILITA'

**Anno scolastico di riferimento: 2015/2016**

Dott.ssa	Maria Teresa Barisio	(Dirigente scolastico)
Prof.	Valter De Clementi	(FS Autovalutazione di Istituto)
Prof.ssa	Antonia Secondi	(FS Valutazione alunni e commissione di supporto)
Prof.ssa	Ornella Biscussi	(FS Supporto alunni)
Prof.ssa	Maria Teresa Baratti	(Referente dipartimento di matematica)
Prof.ssa	Graziella Bassi	(Referente dipartimento di Italiano)

### ***Situazione di partenza: punti di forza e di debolezza***

Il Rapporto di Autovalutazione ha individuato una serie di criticità, non gravi (*di grado 3*), nelle aree relative:

- ai risultati scolastici
- ai risultati nelle prove standardizzate
- alle competenze chiave e di cittadinanza
- ai risultati a distanza
- al curricolo, inteso come progettazione e valutazione
- all'ambiente di apprendimento
- all'inclusione e alla differenziazione
- alla continuità e all'orientamento
- all'orientamento strategico e all'organizzazione della scuola
- allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane
- all'integrazione con il territorio e ai rapporti con le famiglie

Il Gruppo di Autovalutazione ha però ritenuto di considerare per quest'anno scolastico solo alcuni punti di debolezza in quanto rappresentano per il nostro Istituto gli elementi di maggiore urgenza e sono anche i più facilmente misurabili. Nei prossimi due anni, forti dell'esperienza maturata, si potranno affrontare anche le altre criticità emerse.

Le criticità prese in esame nel Piano di Miglioramento sono relative:

- ai risultati scolastici
  - *troppo alta la percentuale dei sospesi e/o bocciati al terzo anno*
  - *troppo alta la percentuale degli abbandoni nel biennio*
- ai risultati nelle prove standardizzate
  - *non soddisfacenti gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica, specialmente in alcune sezioni associate*
- al curricolo, inteso come progettazione e valutazione
- all'ambiente di apprendimento

### **Obiettivi da perseguire**

Le criticità elencate hanno dato origine a degli spunti di miglioramento che si possono così sintetizzare:

1. migliorare i risultati al terzo anno dei sospesi e/o bocciati, con un miglior raccordo fra biennio e triennio	<i>(ridurre la percentuale dei sospesi del 15% in tre anni)</i>
2. ridurre il numero degli abbandoni nel biennio	<i>(ridurre la percentuale del 20% in tre anni)</i>
3. migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle prove INVALSI	<i>(raggiungere la media regionale)</i>
4. favorire una didattica cooperativa e partecipata finalizzata allo sviluppo di competenze, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie	
5. guidare gli alunni nel riorientamento	

### **Soggetti coinvolti:**

D.S., D.S.G.A, Collaboratori DS, rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe e di Istituto, alunni, famiglie, funzioni strumentali delle altre aree, referenti di altre commissioni, personale A.T.A. e collaboratori scolastici, eventuali consulenti e/o relatori.

### **Risultati attesi**

- Miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica
- Coinvolgimento di tutte le componenti nel processo di miglioramento
- Identificazione dei progressi
- Constatazione di eventuali problematiche didattiche, relazionali, organizzative che possono ostacolare o rallentare il conseguimento della qualità del servizio
- Riflessione collegiale delle cause emerse che hanno ostacolato e/o rallentato il processo di miglioramento dell'Istituzione Scolastica
- Individuazione, avvio e monitoraggio di azioni di miglioramento.

I progetti di seguito descritti rappresentano la risposta più articolata agli spunti di miglioramento sopracitati. In particolare, alcuni progetti sono il naturale proseguimento e/o ampliamento di attività già iniziate o in fase di inizio e monitorate nel corso dell'attuale anno scolastico e già inserite nel POF.

## 1. CELLINI NON STOP

Il progetto mira a dare una risposta concreta di aiuto domestico agli alunni, con interventi mirati e a richiesta degli allievi, (una sorta di corso di recupero continuo), ponendosi come obiettivo il miglioramento degli esiti, limitando così gli insuccessi scolastici. Il progetto rappresenta la naturale evoluzione di due iniziative già collaudate nel nostro Istituto:

- *Cellini Summer* – attuato nell'estate dell'a.s. 2014/2015
- *Cellini Help me* – previsto nel PTOF a partire da questo anno scolastico.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"><li>- programmazione di lezioni monotematiche, di esercitazioni e loro diffusione online</li><li>- correzioni delle esercitazioni</li></ul>
METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"><li>- uso di piattaforme di condivisione dati</li></ul>
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>- contatori on line per i contatti sul sito</li><li>- risultati scrutini</li></ul>

**PROPOSTA REFERENTI: TORRE + BISCUSSI**

## 2. LEARNING BY DOING

Il progetto si prefigge di ottenere un miglioramento negli esiti di Italiano e Matematica, offrendo spunti di discussione e di partecipazione attiva al dialogo culturale finalizzati all'utilizzo di competenze trasversali acquisite precedentemente.

Su alcune classi risultate deficitarie ai pagellini di novembre (I A I.T.E. Noè + I D L.S. Alberti + II A L.A. Carrà) si è deciso di intervenire con urgenza utilizzando questo progetto che dovrà essere costruito pensando anche alle esigenze logistiche e organizzative.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"><li>- programmazione per competenze</li><li>- risoluzione di test e problemi mirati</li><li>- risoluzione di prove INVALSI di anni passati</li><li>- risoluzione di simulazioni di prove costruite dai docenti</li></ul>
METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"><li>- lezione partecipata</li><li>- lezioni laboratoriali (lab. Informatica)</li><li>- lezioni interattive</li></ul>
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>- costruzione di verifiche sulle competenze raccolte in rete o costruite in modo mirato</li><li>- esiti di prove comuni per classi parallele</li><li>- esiti delle prossime prove INVALSI</li></ul>

**PROPOSTA REFERENTI: BARATTI + BASSI + SECONDI**

### 3. DON'T GIVE UP!

Il progetto vuole dare una risposta concreta di aiuto e supporto agli studenti e alle famiglie perché non scelgano l'abbandono scolastico come unica soluzione a situazioni di disagio e insuccesso. Fondamentale è l'orientamento alla scelta, quando lo studente con la famiglia viene a contatto con la nuova realtà scolastica. Successivamente la conferma della scelta diventa prioritaria. La scuola deve realizzare gli obiettivi indicati durante la fase di orientamento; ogni studente deve sentirsi valorizzato in un ambiente sereno. Il personale docente ha il dovere di monitorare la presenza costante, altrimenti segnalare le assenze con tempestività anche alla famiglia. La scuola attraverso i docenti deve cercare di individuare situazioni di disagio percepiti attraverso comportamenti o atteggiamenti e risultati poco incoraggianti. La scuola di fronte a difficoltà sia di natura didattica che comportamentale può riorientare lo studente all'interno del proprio istituto verso sezioni diverse. All'interno della classe si possono creare attraverso compresenze gruppi di livello per migliorare e/o approfondire le conoscenze.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"><li>- batterie di test<ul style="list-style-type: none"><li>· INVALSI</li><li>· questionari per l'individuazione degli stili di apprendimento (L. Mariani)</li><li>· questionari per l'individuazione delle caratteristiche del metodo di studio adottato (Cornoldi) ad inizio anno scolastico per individuare le fragilità e le situazioni a rischio</li></ul></li><li>- lezioni ed eventuali incontri pomeridiani in presenza di insegnanti e di alunni tutor per favorire l'apprendimento ed accrescere l'autostima dell'alunno in difficoltà</li><li>- attività di orientamento in entrata dalla scuola media e di riorientamento all'interno dell'Istituto</li></ul>
METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"><li>- classi aperte e gruppi di livello</li><li>- peer education</li></ul>
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>- monitoraggio periodico delle varie azioni previste</li><li>- eventuali interventi per semplificare e agevolare la realizzazione delle azioni previste</li><li>- monitoraggio dei risultati attesi</li></ul>

**PROPOSTA REFERENTE: BISCUSI**

Valenza, 15/12/2015

Firma